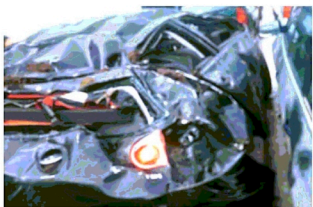


AVELLINO Il piccolo Ivan morì a 8 anni nel 2018 a bordo dell'auto della famiglia. Il 42enne accusato di omicidio stradale

Bimbo morto in incidente, lo zio a giudizio

AVELLINO. Perse la vita dopo quasi sei mesi di agonia Ivan Marano, il bimbo di otto anni di Calitri (Avellino) rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto il 21 gennaio 2018 ad Ascoli Satriano, in provincia di Foggia. Un incidente nel quale rimase gravemente ferito anche il papà, Gianfranco, di 43 anni, e altri parenti, in maniera meno grave. A distanza di oltre tre anni, il Pubblico Ministero della Procura di Foggia Giuseppe Murano ha chiesto il rinvio a giudizio per il conducente dell'auto uscita di strada, lo zio del piccolo, Donato Marino, 42 anni, ora accusato di omicidio stradale aggravato. Lo rende noto lo **Studio 3A** il quale, insieme con i suoi consulenti Luigi Cisoma e Sabino De Benedictis, con l'avvocato del-



la famiglia, Aldo Fornari, si era opposto alla richiesta di archiviazione formulata dal magistrato in quanto «rimasti ignoti gli autori del reato». Lo scorso 13 marzo, il gip Armando Dell-

Iacovo ha accolto le richieste dei patrocinatori dei familiari del piccolo e ha restituito il fascicolo al pubblico ministero disponendo contestualmente la prosecuzione delle indagini. La Pro-

cura di Foggia aveva aperto un procedimento penale inizialmente per lesioni stradali gravi, ma a carico di ignoti, in quanto i carabinieri non avevano trovato nessuno nel veicolo sul luogo dell'incidente e i feriti erano già in fase di trasporto all'ospedale. Il conducente della vettura uscita di strada, lo zio del bimbo, aveva riferito di non ricordare nulla. La sua compagna, però, l'unica uscita quasi illusa dall'auto, aveva riferito che al volante c'era Donato Marino il quale dopo avere imboccato la Strada Provinciale 95 in direzione Candela-Cerignola «che era interdetta al traffico», perse «il controllo della macchina che fuoriusciva nella sede stradale finendo la sua corsa in un terreno attiguo», dopo essersi capovolta svariato volte.

A CALABRITTO

Trovato morto in casa un 43enne sospetta overdose

AVELLINO. Dramma nella notte tra mercoledì e giovedì, all'interno di un'abitazione di Calabritto. Un 43enne è stato trovato morto in casa per sospetta overdose. L'uomo era privo di vita, quando sono arrivati i soccorsi del 118 e i Carabinieri della Compagnia di Montella. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'immobile è stato sequestrato e la salma traslata all'obitorio del "Moscati" di Avellino. Indagini sono in corso.

CARINARO: TRA LE IPOTESI INVESTIGATIVE LA TENTATA RAPINA

Gambizzato commerciante di pellami

CARINARO. Un imprenditore di 51 anni commerciante di pellami, in gambizzato a Carinaro, nel Casertano. L'uomo, colpito con un'arma da fuoco, è stato portato in ospedale ad Aversa dove è stato ricoverato in stato di choc, con una ferita al polpaccio, ma non è in pericolo di vita. Sul posto del ferimento sono giunti gli uomini della Polizia di Stato (Commissariato di Aversa, Scienza e Squadra Mobile) che hanno svolto gli accertamenti di rito. L'uomo è stato ferito in strada e sarebbe stato colpito da due persone a bordo di un'auto. Gli aggressori hanno esploso due



colpi, ma solo uno ha raggiunto il 51enne ad una gamba. In particolare il 51enne si trovava nell'area industriale di Carinaro

dove aveva appuntamento con un altro imprenditore per la vendita di pellame. Mentre era fermo a colloquiare con l'altro commerciante, un auto si è avvicinata, un uomo è sceso e ha sparato verso l'uomo due colpi per poi darsi alla fuga. Sono in corso le verifiche della Polizia di Stato su quanto raccontato dall'uomo. Si cercano anche eventuali immagini di videosorveglianza. Tra le ipotesi quella della tentata rapina o della lite per motivi di lavoro, anche se non si esclude nulla. Al momento a coordinare le indagini della Polizia è la Procura di Napoli Nord

IL PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A CASERTA

Bus elettrici per il trasporto scolastico

CASERTA. Bus elettrici per l'implementazione di due linee di trasporto scolastico sostenibile per gli istituti cittadini. Il primo passo del Comune di Caserta per rendere più green la scuola. Una mossa che punta a rafforzare la mobilità sostenibile, che va ad affiancare le già presenti 16 colonnine per le auto elettriche, e gli incentivi come parcheggi gratis e Ztl libera. Il Comune sta partecipando al "Programma di Finanziamento per la Promozione del Trasporto Scolastico Sostenibile" finanziato dal ministero. Quello casertano è un progetto da 1.244.766,00 euro. Entrambi i percorsi avranno come capolinea di partenza comune l'area antistante la stazione ferroviaria dove sarà collocata la colonna di ricarica rapida dei mezzi. Il progetto prevede anche alcune nuove soluzioni tecnologiche come la possibilità di fruire, per gli studenti e le loro famiglie, di una applicazione utile a verificare il percorso in tempo reale dell'autobus. «Il progetto si inserisce perfettamente nella nostra programmazione di mobilità sostenibile cittadina che ha come obiettivo finale una Caserta più moderna e "green"», ha detto il sindaco Carlo Marino.

LO STUDIO DELL'ACI Sono 19mila le auto iscritte al Pra in Campania nei primi 3 mesi del 2021: +3,7% rispetto al 2019

Mercato auto: bene il nuovo, frenata per l'usato

NAPOLI. Il mercato dell'auto in Campania, sia nuovo che usato, registra una spiccata crescita nel primo trimestre rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, condizionato pesantemente dal lockdown. Secondo i dati del bollettino statistico dell'Acì, AutoTrend, elaborati dall'Automobile Club Campania, le prime iscrizioni al Pra di nuove autovetture, dall'inizio dell'anno, risultano in aumento, nella nostra regione, del 57,6%. Altrettanto in crescita, del 22,7%, sono pure i dati relativi ai passaggi di proprietà al netto delle minivetture (cioè i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale). Tuttavia, comparando i dati con quelli del 2019, al fine di avere un quadro più equilibrato del trend in una situazione cambia notevolmente. L'andamento del nuovo si conferma positivo, ma

con una percentuale molto più contenuta (+3,7%), mentre il mercato di "seconda mano" segnava una perdita pari al 2,5%. In ogni caso, sia rispetto al 2020 che al 2019, l'andamento del nuovo e dell'usato in Campania è stato migliore rispetto ai trend nazionali. Sempre positivi, nella nostra regione, risultano i dati relativi alle auto radiate dal Pubblico Registro Automobilistico dell'Acì. Nel primo trimestre del 2021 si è infatti osservata una crescita del 30,6% rispetto al 2020 e dell'8,6% in confronto al 2019.

Nel dettaglio, nel periodo gennaio-marzo 2021, in Campania le nuove automobili iscritte per la prima volta al Pra sono state 19.108 (+57,6% rispetto al 2020 e +3,7% rispetto al 2019). Quelle che hanno cambiato proprietario ammontano a 74.285 (+22,7% sul 2020 e -2,5% sul



2019), mentre 32.923 risultano le vetture eliminate dalla circolazione (+30,6% in confronto al 2020 e +8,6% rispetto al 2019). Spostando l'attenzione su Napoli, il primo trimestre si è chiuso con 8.910 nuove auto iscritte al Pra (+56,8%; +3,8%), 37.596 passaggi di proprietà netti

(+22,6%; -3,1%) e 16.126 rottamazioni (+29,3%; +8,3%). «Passato l'annus horribilis, il mercato dell'auto va riprendendosi lentamente», commenta il Presidente dell'Acì Campania, Antonio Coppola. Attenzione, però, a non farsi trarre in inganno dal confronto con l'anno scorso,

quando l'intero Paese era ferito dalla ondata dell'inizio della pandemia da Covid-19. La situazione, invece, è ben diversa come dimostra la comparazione con il primo trimestre di due anni fa. Sicuramente, gli incentivi stanno dando una grossa mano al settore. Perciò, ora che sono esauriti, almeno per quanto riguarda le vetture con motorizzazioni tradizionali, è importante rifinanziarli, se non si estendono anche all'usato economico o almeno da Euro 4 in poi. L'obiettivo prioritario deve essere il rinnovamento del parco circolante, per un aumento più piano e una maggiore sicurezza stradale. Sotto questo aspetto, è importante il netto aumento registrato dalle radiazioni: si tratta di auto obsolete, quindi insicure e inquinanti, che progressivamente si stanno eliminando dalla circolazione. Bisogna proseguire così».